

S. MESSE

BESENELLO martedì 15 alle ore 20.00 in chiesa
sabato 19 ore 20.00 in chiesa e sul sagrato

VOLANO mercoledì 16 alle ore 20.00 in chiesa
domenica 20 ore 10.00 chiesa e sul sagrato

CALLIANO giovedì 17 alle ore 20.00 in chiesa
domenica 20 ore 20.00 in chiesa e sul sagrato

Crediamo a una catena di perdono che ci salva

- Sabato 19 chiesa di Besenello ore 15.00 Battesimi
- Domenica 20 "Festa Addolorata" a Calliano ore 14.30
S. Rosario e processione della Madonna



Mercoledì 16 ore 20.30 incontro animatori, via Zoom, (sito Diocesi) per organizzare la Giornata Diocesana Adolescenti "Cambiavento" prevista per il 17 ottobre

| | |
|---|---|
| XXIV^ Domenica Tempo Ord. 13 settembre | Ore 10.00: S. Messa - Def. Filippo Capizzi - Flaviano - Adriano Giacomelli Ore 20.00: S. Messa - Def. Padre Davide Zamboni - Primo Cassol - Maria Vittorio Comper - Gina e Stefano Cella - Alla Madonna - Buccella Maria |
| Lunedì 14 settembre | Ore 8.30: S. Messa - Def. Giovanni Collini - Riccardo Ore 18.00: S. Messa - |
| Martedì 15 settembre | Ore 8.30: S. Messa - Def. Luigia - Luigi - Anna - Sr. Tullia Ore 20.00: S. Messa - Def. Aurora e Maria Stella Goller - Giorgio Anzelini - Paolo Scarazzati - Martiri Francescani in Croazia |
| Mercoledì 16 settembre | Ore 20.00: S. Messa - Def. Renato Lasta - Alberto - Imelda |
| Giovedì 17 settembre | Ore 8.30: S. Messa - Def. Beppino e Rosetta - Fam. Frizzera Ore 20.00: S. Messa - Def. Roberto Castellan - Renzo Panizza - Italo e Germano - Italo Prosser - Nella Rosi |
| Venerdì 18 settembre | Ore 18.00: S. Messa - |
| Sabato 19 settembre | Ore 20.00: S. Messa - Def. Itala Postinghel e Fam. - Alma e Livio Feller - Arrigo Masera - Paolo Goller e Fam. - Silvia e Antonio Todeschini - Luciano Ondertoller - Per tutti i Sacerdoti - Sec. Int. (S. Charbel) |
| XXV^ Domenica Tempo Ord. 20 settembre | Ore 10.00: S. Messa - Def. Guglielmo - Carmen - P. Giorgio - Alma Panizza Ore 20.00: S. Messa - Def. Maria e Adolfo Bernardi - Placida e Giovanni Rospocher - Gianni Cremonese - Carla Mittempergher - Carmen Postinghel Zamberlan - Maria e Vittorio Comper - Alla Madonna - Paolo De Bortoli |



Passo dopo passo

Foglio settimanale

Parrocchie di **BESENELLO - CALLIANO - VOLANO**

Tel. 0464/834126 e-mail: parroco@parrocchiealtavallagarina.it

XXIV^ DOMENICA

**Tempo Ordinario
13 settembre 2020**

Dal Vangelo di Matteo

n quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse «Signore, se il mio fratello

commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: «Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa». Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. ... Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

PER RIFLETTERE

«Fino a settanta volte sette», cioè sempre. L'unica misura del perdono è perdonare senza misura. Il Vangelo di Gesù è la lieta notizia che l'amore di Dio non ha misura. Perché devo perdonare? La risposta è molto semplice: perché così fa Dio. Gesù lo racconta con la parabola dei due debitori. Il re non è il

70x

7=

SEMPRE



campione del diritto, ma della compassione. Sente come suo il dolore del servo. E per noi subito s'apre l'alternativa: o acquisire un cuore regale o mantenere un cuore servile come quello del grande debitore perdonato che, appena liberato, appena dopo aver fatto l'esperienza di come sia un cuore di re, trovò un servo come lui e, «lo strangolava gridando: Dammi i miei centesimi», lui perdonato di miliardi! Eppure questo servo malvagio non esige nulla che non sia suo diritto. È giusto e spietato, onesto e al tempo stesso crudele. Giustizia umana è "dare a ciascuno il suo". Ma ecco che su questa linea dell'equivalenza, dell'equilibrio tra dare e avere, Gesù propone la logica di Dio, quella dell'eccezione: perdonare settanta volte sette, amare i nemici, porgere l'altra guancia, dare senza misura. Quando non voglio perdonare, quando di fronte a un'offesa riscuoto il mio debito con una contro offesa, non faccio altro che alzare il livello del dolore e della violenza. Perdonare invece significa credere nell'altro, guardare non al suo passato ma al suo futuro. Così fa Dio, che ci perdona non come uno smemorato, ma come un liberatore, fino a una misura che si prende gioco dei nostri numeri e della nostra logica. **E. Ronchi**